



Comune di Pisa

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DI PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI PISA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 2 POSTI A INDETERMINATO PIENO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO -AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE – RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 C. 5 DEL D.L. 44/2023 (CONVERTITO IN LEGGE 74/2023)" -CCNL COMPARTO FUNZIONI ENTI LOCALI

IL DIRIGENTE

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. n. 15 del 13/02/2026 ad oggetto *Approvazione PIAO ANNO 2026-2028*, che ha stabilito, tra l'altro, di procedere all'assunzione di n. 2 unità area funzionari ed elevata qualificazione profilo tecnico ai sensi dell'art. 3, comma 5 del DL 44/2023 convertito in legge 74/2023;
- Vista la determinazione dirigenziale DIREZIONE-02 n° 980 del 27/ 05 /2026, con la quale si approvava il bando per la stabilizzazione di personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato dal comune di Pisa per la copertura di n.2 posti a tempo pieno e indeterminato pieno, area dei funzionari ed E.Q., profilo professionale di istruttore direttivo tecnico ai sensi dell'art. 3 c.5 del D.L. 44/2023 (convertito in legge 74/2023) CCNL Comparto Funzioni Locali;
- Visto il D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 ed il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato del Comune di Pisa, approvato con delibera di Giunta Comunale n° 174 del 18.12.2006, come modificato con delibere GC 128/2017, n.9./2020, n. 26/2021, per le parti compatibili;

RENDE NOTO

Art. 1 - Oggetto dell'avviso e disciplina applicabile

E' indetta una procedura di stabilizzazione di personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato dal Comune di Pisa per la copertura di n.2 posti a tempo pieno ed indeterminato nel profilo professionale di istruttore direttivo tecnico -area dei funzionari ed elevata qualificazione , ai sensi dell'art. 3 c. 5 del D.L. 44/2023 (convertito in Legge n. 74/2023), - CCNL Comparto Funzioni Locali.

Il Comune di Pisa garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 6 della legge 28/11/2005 n.246 e dell'art. 57 del D.lgs 30/03/2001 n.165 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di stabilizzazione, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. Infine, si riserva di non dar corso alla stabilizzazione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Le modalità di partecipazione alla procedura in esame e del relativo svolgimento sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 2 – Attività da svolgere

Le attività che dovranno essere svolte sono le seguenti:

-Gestione e realizzazione delle opere pubbliche: progettazione lavori, collaudi e monitoraggio; attività di RUP ; attività amministrativa relativa alle pratiche istruttorie delle opere pubbliche (liquidazioni, e ulteriori adempimenti amministrativi)

Art. 3 – Equilibrio di genere

Nell'area dei funzionari ed elevata qualificazione il numero dei dipendenti appartenenti al genere femminile al 31/12/2025 è pari a n. **76**. Il numero dei dipendenti appartenente al genere maschile nell'area dei funzionari ed elevata qualificazione è pari a n. **40**. Poiché il differenziale tra i generi supera il 30% , si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 c.4 "Ai sensi dell'art. 6 del DPR 82/2023 al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle PA, il bando indica per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento , si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5 c.4 in favore del genere meno rappresentato."

Art. 4 – Trattamento economico

Il trattamento economico (fisso ed accessorio) è quello previsto dal vigente CCNL Personale Comparto Funzioni Locali per l'area dei Funzionari ed E.Q., Retribuzione tabellare dell'area dei Funzionari ed E.Q. pari a € 25.114,11 oltre la 13 mensilità.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla procedura in esame è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1. Essere cittadino italiano o essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione europea **ovvero** essere familiare di cittadino di uno degli stati membri dell'unione europea non avente la cittadinanza di uno stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, **ovvero** essere cittadino di un Paese terzo purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 c.1,2 3bis D.lgs 165/2001). I Cittadini dell'unione europea e di paesi terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana e ,fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. idoneità psico-fisica a svolgere continuamente e incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto da ricoprire;
4. il godimento dei diritti civili e politici; Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici, è riferito al Paese di cittadinanza;
5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. non essere stati destituiti, dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale;
7. non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

8. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale
9. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per coloro che sono nati (sesso maschile) fino all'anno 1985
10. conoscenza della lingua inglese;
11. conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica,).

Requisiti specifici:

Titolo di studio:

1. Possesso di uno dei seguenti titoli:
 - a) laurea triennale ex D.M. 270/04 nelle seguenti classi o equipollenti:
 - L-7 Ingegneria Civile e Ambientale;
 - L-9 Ingegneria industriale;
 - L-17 Scienze dell'Architettura;
 - L-21 Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia.

Oppure

 - b) laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto 1), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

oppure

 - c) laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio;
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-25 Ingegneria dell'automazione;
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza;
 - LM-28 Ingegneria elettrica;
 - LM-29 Ingegneria elettronica;
 - LM-33 Ingegneria meccanica;
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

Oppure

 - d) laurea specialistica ex DM 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto 3), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

oppure

 - e) diploma di laurea ante D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:
 - Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria elettrica, Ingegneria elettronica, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Urbanistica e/o lauree equipollenti ad una delle precedenti;

(nella domanda indicare denominazione del titolo di studio, l'istituto dove è stato conseguito, anno di conseguimento):

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario che sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti oppure che il candidato dichiari espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dall'art.38 comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. . Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non abbia ancora il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

2. essere stato assunto con contratto a tempo determinato dal Comune di Pisa , in relazione alle medesime attività svolte, per il profilo ricercato con la presente procedura di stabilizzazione (istruttore direttivo tecnico) mediante procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'art. 35 D.lgs 165/2001 (procedura per esami e/o titoli);
3. risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (28/08/2015) con contratti a tempo determinato presso il Comune di Pisa;
4. aver maturato alla data di scadenza del presente avviso (11 giugno 2026) almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, (dal 12/06/2017 al 11/06/2026) presso il Comune di Pisa. (Ai fini della stabilizzazione nel profilo di istruttore direttivo tecnico si terrà conto solo dell'esperienza professionale maturata esclusivamente in detto profilo);
5. aver conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Pisa pari o superiore a 60/100 negli anni 2023-2024-2025;
6. Essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della libera professione
7. Essere in possesso della patente di guida categoria B in corso di validità

Non potranno partecipare alla procedura di stabilizzazione in esame coloro che , pur in possesso dei suddetti requisiti, alla data di scadenza dell'avviso risultino titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso un'altra Pubblica amministrazione, di cui all'art. 1 c.2 D.lgs 165/2001.

Non è servizio utile, ai fini della partecipazione alla presente procedura, il periodo di lavoro prestato con tipologie contrattuali diverse dal lavoro subordinato a tempo determinato, quali ad esempio, i contratti di lavoro interinale/somministrazione di lavoro.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, sia al momento dell'assunzione (sottoscrizione del contratto) ,pena l'esclusione

Art. 6 - Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e contenuto

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando ESCLUSIVAMENTE la procedura on-line attiva nel Portale del Reclutamento InPA. <https://www.inpa.gov.it> , ricercare in ELENCO CONCORSI il riferimento del presente avviso e cliccare "INVIA LA TUA CANDIDATURA ".

La domanda di iscrizione sarà attiva dal giorno 27 maggio 2026 fino alle ore 23.59 del giorno 11 giugno 2026 .

Per accedere al Portale del Reclutamento InPA è necessario registrarsi al portale del Reclutamento InPA.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al DPR n. 445 /2000 indicando:

- a) Il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) Il luogo e la data di nascita;
- c) Età non inferiore a 18 anni; e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- d) La cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui al D.P.R. 487/1994;
- e) Indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- f) Il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime (di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo). Il godimento dei diritti civili e politici.;
- g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) Il titolo di studio posseduto richiesto per la partecipazione alla selezione (art. 4) con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento, la votazione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- i) Di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.;
- j) l' idoneità fisica a svolgere continuamente e incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso;
- k) gli eventuali titoli di cui all'art. 5 del DPR 487/94 modificato con DPR 82/2023 che a parità di punteggio nella graduatoria di merito, danno diritto a preferenza o precedenza (*la mancata dichiarazione in sede di compilazione della domanda di partecipazione al bando di concorso, esclude il candidato dal beneficio*);
- l) di aver preso visione dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione indetta con il presente avviso e di esserne in possesso;
- m) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, inserita all'interno dell'avviso di concorso;
- n) le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione sono documentabili a richiesta dell'ente;
- o) di essere consapevole del contenuto degli artt. 75 e 76 del DPR n° 445 del 28 dicembre 2000;
- p) Di avere conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica);
- q) Di avere conoscenza della lingua inglese;

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale (portale inPA), accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, entro il termine di scadenza, sarà prevista una proroga del termine corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi o disservizi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci;

Art. 7 – Contributo di partecipazione

La partecipazione al concorso comporta il pagamento di € 10,00 che dovrà essere effettuato nella sezione "Pagamenti" all'interno della domanda di concorso, **pena l'esclusione. Il candidato che non avrà provveduto al pagamento del contributo di partecipazione al concorso entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà escluso dalla procedura concorsuale in esame.**

Il candidato potrà effettuare il pagamento scegliendo una delle due modalità:

- Utilizzare la funzione "Paga online" che permette di effettuare tale operazione senza doversi recare presso gli uffici o sportelli di pagamento, ma semplicemente utilizzando un qualsiasi dispositivo che disponga di una connessione ad internet (PC, Smartphone, Tablet) e scegliendo un metodo di pagamento fra i principali in uso online;
- Scaricando l'avviso di pagamento (sempre all'interno della sezione Pagamenti) e recandosi presso gli uffici o sportelli di pagamento.

I pagamenti vengono registrati se effettuati nel circuito PagoPA anche fuori dal sistema (ovvero non con modalità on line su inPA) entro la scadenza del pagamento.

Si consiglia di non attendere le ultime ore precedenti la scadenza del bando per procedere all'invio della domanda e al pagamento della stessa, onde evitare malfunzionamenti correlati al pagamento on line o di non avere più la possibilità di recarsi presso sportelli di pagamento

Il contributo di partecipazione di €10,00 non sarà oggetto di rimborso.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

Art. 8 – Casi di esclusione

L'ammissione dei richiedenti alla selezione è effettuata, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione. In ogni caso, l'assunzione del soggetto individuato a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

Le domande saranno considerate **inammissibili** e i candidati saranno **esclusi** dalla selezione nei seguenti casi:

- art. 5 del bando: mancato possesso dei requisiti;
- art. 6 del bando: domanda inviata con modalità diversa da quella indicata;
- mancato pagamento del contributo di partecipazione di € 10,00;
- invio della domanda incompleta ove non siano presenti tutte le indicazioni relativamente al possesso dei requisiti richiesti (art.5)

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto anche di uno tra i requisiti prescritti.

L'esclusione dei candidati viene disposta con determinazione della Direzione "Gare –Organizzazione e Personale- Sistemi informativi- Servizi Demografici-Supporto Giuridico – Pari Opportunità".

Art. 9 - Selezione dei candidati

COLLOQUIO SELETTIVO

La procedura, ai sensi dell'art. 3 c. 5 del DL 44/2023 (convertito in Legge n. 74/2023) prevede l'espletamento **di un colloquio selettivo**. Tale prova tenderà a verificare le specifiche conoscenze degli ambiti inerenti il profilo e la professionalità acquisita.

Per le operazioni di selezione (colloquio selettivo) viene nominata un'apposita Commissione con atto della Direzione "Gare Organizzazione e Personale- Sistemi informativi—Servizi Demografici-supporto giuridico – Pari Opportunità".

Ambiti per il colloquio selettivo:

Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione delle competenze tecniche e professionali, con particolare riferimento al processo attuativo di un'opera pubblica, dalla programmazione fino al collaudo, compresa la valutazione delle competenze trasversali e relazionali acquisite anche a seguito del precedente periodo di assunzione. Sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese nonché l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sarà principalmente oggetto di valutazione al colloquio la motivazione allo svolgimento del ruolo specifico messo a selezione nel presente avviso ed il possesso delle soft skill in relazione alle attività di cui all'art. 2 del presente avviso.

Le modalità ed i criteri di svolgimento della prova orale saranno individuati dalla Commissione.

Il colloquio si intenderà superato ove il candidato abbia conseguito un punteggio di almeno 21/30

La commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascun candidato, un punteggio massimo pari a punti 30.

Il colloquio sarà effettuato **il giorno 22 giugno 2026 alle ore 09.00**. La sede ed eventuali modifiche della data e dell'orario del colloquio saranno pubblicati sul portale INPA e sul sito web istituzionale del Comune di Pisa (www.comune.pisa.it).

L'elenco degli ammessi al colloquio sarà pubblicato sul portale INPA e sul sito web istituzionale del Comune di Pisa. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi.

I candidati ammessi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno, all'ora e alla sede indicati nell'avviso, in caso contrario, saranno considerati rinunciatari.

Il colloquio sarà effettuato in presenza.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura sono effettuate, ad ogni effetto, attraverso la pubblicazione sul portale INPA e nella sezione "Concorsi" del sito web istituzionale dell'ente (www.comune.pisa.it), salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati, per le quali saranno effettuate comunicazioni personali.

Art. 10 - Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione riportata da ciascun candidato nel colloquio; a parità di punteggio, si terrà conto delle preferenze previste dall'allegato 1 al presente bando.

Al fine di poter formulare la graduatoria definitiva, l'ufficio Personale provvede a pubblicare sul portale InPA uno specifico avviso, che indica il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova scritta devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda, qualora non allegati alla stessa.

La graduatoria finale viene approvata con determinazione dirigenziale e costituisce l'atto conclusivo della procedura concorsuale, viene pubblicata sul portale inPA e sul sito istituzionale del comune di Pisa; ne può essere presa visione presso la sede della Direzione "Gare Organizzazione e personale – Sistemi informativi - Servizi Demografici-supporto giuridico – Pari Opportunità".

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali ricorsi.

La stabilizzazione per i candidati che risulteranno idonei e in posizione utile nella graduatoria, avverrà nel limite dei posti oggetto della procedura. La graduatoria esaurisce i suoi effetti a seguito della copertura dei posti oggetto della presente procedura.

Art. 11 - Assunzione

L'assunzione è subordinata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione. Gli aventi diritto all'assunzione dovranno prendere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione interessata comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine gli interessati, sotto la propria responsabilità, dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla vigente normativa. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Gli adempimenti e le verifiche relativamente al possesso dei requisiti ed a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, sono a carico dell'ente che procede all'assunzione. Ai soggetti assunti si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale degli enti locali.

L'assunzione in servizio è altresì subordinata alla verifica di limiti alle assunzioni o di vincoli economico finanziari nel tempo vigenti ed alle condizioni economico-finanziarie dell'ente al momento dell'assunzione.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande, verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale.

I dati personali possono essere:

-comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal "Regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12 gennaio 2006 (accesso ai documenti);

-diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:

-pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;

-pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

- ottenere dal Comune di Pisa la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Pisa la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del GDPR];
- ottenere dal Comune di Pisa la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Pisa la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffici n. 1, in persona del Sindaco in carica.

Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Veronica Malfatti, via degli uffici 1, v.malfatti@comune.pisa.it; oppure privacy@comune.pisa.it; pec pec.comune.pisa@postacert.toscana.it

L'informativa estesa relativa al trattamento dei dati è reperibile al seguente link:

<https://www.comune.pisa.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Protezione-dati>

Art. 13 - Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 050/910323 (Tomarelli Antonella) 571 (Bruschi Elisa), 563 (Maffei Gloria) -324 (Bargagna Carolina) o scrivere all'indirizzo e-mail concorsi@comune.pisa.it

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Antonella Tomarelli -Responsabile con incarico di Elevata qualificazione -denominato "Personale giuridico" della Direzione Gare organizzazione personale- sistemi informativi -Servizi Demografici-supperto giuridico – Pari Opportunità.

Il Dirigente
Dott. Alessandro Balducci

ART. 5 -DPR 487/1994 modificato dal DPR n. 82/2023**Ordine di preferenza a parità di titoli e di merito**

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato ;
- c) gli orfani dei caduti e i figli di mutilati, degli invalidi e degli inabili permanente al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SARS-CoV-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno , nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei copri civili dello stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art.50, comma 1-quater, del Decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- j) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 15 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- k) aver svolto on esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14 del decreto legge 21 giugno 2013 n.69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;
- l) essere titolari o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL servizi SpA in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazione dalla legge 28 marzo 2019 n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 187/1994 e ss.mm.ii;
- n) minore età anagrafica

Documento firmato digitalmente da

ALESSANDRO BALDUCCI / ArubaPEC S.p.A.